



**ABBAZIA PISANI** • Parrocchia S. Eufemia v. m.  
via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD  
☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

**BORGHETTO** • Parrocchia S. Giovanni Bosco  
piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD  
☎ 049.9325054 - borghetto@diocesiv.it



anno XIV - n° 645 (07/2024)

• dal 18 al 24 febbraio 2024 • 1ª SETTIMANA di QUARESIMA •

## MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO per la QUARESIMA 2024

*Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà*

*Cari fratelli e sorelle!*

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè –, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore (cfr Os 2,16-17). Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler vedere la realtà. Quando nel rovelto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.

Nel mio viaggio a Lampedusa, alla globalizzazione dell'indifferenza ho opposto due domande, che si fanno sempre più attuali: «Dove sei?» (Gen 3,9) e «Dov'è tuo fratello?» (Gen 4,9). Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà.

Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare imm modificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi

col vecchio? La testimonianza di molti fratelli vescovi e di un gran numero di operatori di pace e di giustizia mi convince sempre più che a dover essere denunciato è un deficit di speranza. Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare. L'esodo può interrompersi: non si spiegherebbe altrimenti come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle disuguaglianze e dei conflitti.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). È tempo di conversione, tempo di libertà. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta una lotta: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (Mc 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (Es 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrapporranno. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr Sal 114,4), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

È tempo di agire, e in Quaresima agire è anche fermarsi. Fermarsi in preghiera, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobiliterà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che la Quaresima sia anche tempo di decisioni comunitarie, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai

propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore. Guai se la penitenza cristiana fosse come quella che rattristava Gesù. Egli dice anche a noi: «Non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano» (Mt 6,16). Si veda piuttosto la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo può avvenire.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una *nuova speranza*. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: «Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo» (Discorso agli universitari, 3 agosto 2023). È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti.

Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

Franciscus

## PER LA COMUNITÀ

Divisione degli ambiti di riferimento tra i sacerdoti:

- a **DON GERARDO** è affidata la **responsabilità generale** e i **CPP**
- **MONS. LIVIO** è il referente per i **CPAE** e coordina le **attività pastorali**
- **DON LUCA** è il referente per il **Catechismo** e i **Giovani**
- **DON OSCAR** è il referente per la **liturgia** e i **ministri comunione**.

I Consigli (CPP e CPAE) sono gli organismi in cui si condividono le decisioni più importanti della parrocchia e sono convocati dal Vicario Foraneo (non si autoconvocano né li può convocare nessun altro).

Con i Consigli riuniti si sono individuati alcuni orientamenti e alcune persone di riferimento.

- ❖ Per la **GESTIONE degli AMBIENTI** (manutenzioni, riparazioni, ecc.) si faccia riferimento a Tiziano Maschio (Abbazia) e a Pino Serato (Borghetto). A seconda del tipo di intervento, essi potranno interpellare il Vicario foraneo ed eventualmente il CPAE.
- ❖ **LOCALI di Abbazia Pisani** (Sala San Luca, Sala Benedettina): si riprende la concessione all'uso (si faccia riferimento a Giuseppe Stocco 3336867949). Attendiamo ancora un po' per quanto riguarda Borghetto, in modo da chiarire meglio riferimenti e responsabilità.
- ❖ **CAMPO da CALCETTO di ABBAZIA**: rimane chiuso (per questioni legate alla sicurezza e alle responsabilità) fino a che non si riuscirà a garantire la necessaria assistenza. Stiamo cercando volontari disponibili, almeno in alcuni momenti.
- ❖ **COMITATO per l'ACCOGLIENZA del NUOVO PARROCO**:
  - **organizzazione**: A. Baccega e M. Vilnai (vicepresidenti dei CPP rispettivamente di Abbazia Pisani e Borghetto)
  - **celebrazioni**: M. Biscella e P. Lucato
  - **momento conviviale**: V. Zanchin e N. Cecchin. (vicepresidenti dei Circoli Noi rispettivamente di Abbazia e Borghetto)
- ❖ Per **QUALSIASI NECESSITÀ** (urgenze di ministero, funerali, unzione degli infermi, altro...) contattare il **PARROCO di S. MARTINO di L.**, mons. Livio Buso (☎ **049.595 20 06**), eventualmente chiedendo di essere ricontattati.

★ domenica 19 febbraio ★ 1ª domenica di Quaresima ★  
**DOMENICA della TENTAZIONE**

**Marco 1,12-15.**

*Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo" (vv. 14-15).*

Gesù ripete spesso la frase: "convertitevi e crete nel Vangelo". Ma cosa vuol dire convertirsi? Vuol dire rivedere la propria vita e ci accorgeremo di essere molto più legati alla terra che a Dio. Ma la terra non fa parte del nostro futuro, è parte del nostro presente che deve servire a noi solamente per entrare nel Regno di Dio, della vita immortale, che è la patria per la quale Dio ci ha creati. Dio non ci ha fatti per vivere solamente qualche decennio su questo pianeta, ma per vivere con Lui la Sua eternità divina. I nostri destini sono meravigliosi e non possiamo sciuparli incoscientemente. Attenzione, dunque, perché il Regno di Dio è vicino! La Quaresima che abbiamo iniziato deve servire proprio per non perdere questo vitale ed eterno appuntamento, altrimenti saremo degli eterni falliti.

**PREGHIERA.** Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della Tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione.

## QUARESIMA 2024

### ★CARITÀ

Durante la Quaresima vengono proposte alcune iniziative di solidarietà:

• **DOMENICA 18 FEBBRAIO: colletta "PRO TERRA SANTA".**

Le cassette al centro delle due chiese raccoglieranno le offerte a favore delle comunità cristiane della Terra Santa.

Il conflitto tra Hamas e Israele, innescato il 7 ottobre dall'attacco terroristico alla popolazione israeliana, ha raggiunto ormai proporzioni immani, non solo a Gaza e in Israele, ma anche in Cisgiordania e nel vicino Libano. Le vittime del conflitto sono oltre 28 mila (quasi 27 mila a Gaza, la metà dei quali bambini) e la popolazione è ridotta allo stremo. Decine di migliaia i feriti, e quasi due milioni ormai le persone sfollate nei, e dai, territori palestinesi, di cui 1,9 a Gaza, almeno mille in Cisgiordania e Gerusalemme Est e più di 75.000 i libanesi, spostatisi dalla parte meridionale al confine con Israele.

"Il nostro vescovo, mons. Michele Tomasi, ha confermato l'**adesione della nostra diocesi alla Colletta nazionale indetta per domenica 18 febbraio 2024 (1 di Quaresima) dalla Presidenza della CEI**. Si tratta di una Colletta da tenersi in tutte le chiese italiane, quale segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni colpite dal conflitto in Terra Santa" scrive in una lettera a tutti i sacerdoti mons. Mauro Motterlini, vicario generale della nostra diocesi.

• **COLLETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"**: è la colletta che, proposta dal Centro Missionario Diocesano, intende raccogliere le offerte dei fedeli a favore dei tanti e vari progetti di solidarietà che la Diocesi porta avanti nel Terzo Mondo. *L'offerta libera e anonima può essere depositata nelle cassette poste al centro delle due chiese.*

• **RACCOLTA di GENERI** alimentari a lunga conservazione (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersi per la pulizia della casa (non per la persona!) *presso gli altari della Madonna.*

### ★PREGHIERA

• **VIA CRUCIS**: da venerdì 23 febbraio, nei venerdì di Quaresima, alle 15.00, in entrambe le parrocchie. *Cerchiamo di recuperare la partecipazione a questo pio esercizio come occasione di riflessione e preghiera in questo tempo santo.*

• **ADORAZIONE EUCARISTICA personale**: ogni sabato di Quaresima, dalle 18.00 alle 18.30 prima della s. Messa a Borghetto.

• **VESPRI FESTIVI**: ogni domenica, alle 14.30, a Borghetto.

## ★FORMAZIONE SPIRITUALE

• **ASCOLTO della PAROLA:** al mercoledì, alle 20.45, nella cripta del Duomo di San Martino. È un momento prolungato di preghiera e meditazione attorno alle letture della domenica.

• **DIGIUNO:** esiste l'obbligo morale e canonico del digiuno, che ha inizio con i 18 anni, nei giorni del Mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo. Ai fanciulli e ai ragazzi si propongano forme semplici e concrete di astinenza e di carità, aiutandoli a sperimentare la gioia di dedicare il frutto di una rinuncia per colmare la necessità del fratello: «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35).

• **ASTINENZA dalle CARNI:** la legge dell'astinenza che interessa i battezzati dal 14 anni in su, proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi. L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima.

## AVVISI & COMUNICAZIONI

**FESTA della DONNA 2024:** venerdì 8 marzo, ore 19.30, presso la Sala Benedettina ad Abbazia Pisani. Iscrizione entro il 6 marzo presso il circolo Noi o contattando Valerio Z. (☎ 3381388132), Dante Z. (☎ 3286526678) o Tiziano M. (☎ 3921576403)

### SCUOLA dell'INFANZIA di ABBAZIA PISANI – a. s. 2024/2025

È possibile contattare la coordinatrice, dott.ssa F. Centenaro, per informazioni al numero 335 770 7817.

### BATTESIMI - ITINERARIO di PREPARAZIONE

A marzo, nelle domeniche 3 - 10 e 17, alle 15.00, ad Abbazia Pisani. Per informazioni e iscrizioni, contattare (ore pasti) entro il 26 febbraio Alberto-Majla (☎ 340.5740294), Giovanni-Martina (☎ 328.7049582), Paolo-Sara (☎ 338.9780474). Massimo-Silvia (☎ 340.1296093).

### TESSERAMENTO "CIRCOLO NOI"

- **ABBZIA e BORGHETTO:** presso i rispettivi bar del Circolo NOI.

**CIRCOLO NOI BORGHETTO** - Prossima apertura pomeridiana: domenica 14 aprile, dalle 15.00 alle 17.30. Per bambini... ragazzi... adolescenti... famiglie... per stare qualche ora in compagnia.

**CIRCOLO NOI ABBAZIA - TOMBOLA ANZIANI:** al mercoledì, alle 14.30, presso il bar del Circolo.

**GRUPPO GIOVANISSIMI: 1ª 2ª e 3ª superiore:** al martedì, ogni 15 giorni. Prossimo incontro martedì 20 febbraio dalle 20.45 alle 22.00.

**OFFERTA delle FAMIGLIE alle PARROCCHIE:** ringraziamo coloro che potranno o vorranno contribuire economicamente alle attività delle nostre due parrocchie e al mantenimento delle strutture.

### CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA

- **2ª e 3ª ELEMENTARE:** sabato 24 febbraio, alle 14.30 a Borghetto.
- **4ª e 5ª ELEMENTARE:** sabato 24 febbraio, alle 14.30, ad Abbazia Pisani.
- **1ª MEDIA:** mercoledì 21 febbraio, alle 15.00, ad Abbazia Pisani.
- **2ª MEDIA:** martedì 20 febbraio, alle 15.00, ad Abbazia Pisani.
- **3ª MEDIA:** domenica 18 febbraio, alle 14.00, ritrovo a Tombolo.

### A.C.R. dalla 1ª ELEMENTARE alla 3ª MEDIA

Sabato 24 febbraio dalle 16.00 alle 17.30, presso la Corte Benedettina ad Abbazia Pisani.

**CORO delle 11.00 di ABBAZIA PISANI:** si cercano nuove voci e strumenti. Prove alle ore 10.30 ogni domenica mattina. *Non mancate!!!*

## Dal TERRITORIO...

**Convegno Diocesano dei Catechisti:** sabato 16 marzo 2024 (9.00-12.00) presso il Collegio Pio X a Treviso.

## Dalla COLLABORAZIONE PASTORALE...

**Rito di Elezione dei Catecumeni Adulti al Battesimo.** Nella prima domenica di Quaresima, 18 febbraio, la parrocchia di San Martino di Lupari ospiterà questo rito che coinvolge diverse persone adulte della nostra Diocesi che nella notte di Pasqua riceveranno il battesimo in Cattedrale a Treviso. Sarà presente il vescovo Miche alla S. Messa delle ore 10.00 in Duomo.





# SANTE MESSE, SACRAMENTI, VEGLIE e PREGHIERE VARIE

**NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO!**

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, al termine delle sante Messe. In caso di funerali, la s. Messa di orario di quel giorno è sospesa e le ufficiature spostate alla settimana successiva.

<b>✘ DOMENICA 18</b>	<b>I di QUARESIMA "Invocabit"</b>	● Gn 9, 8-15; Sal. 24; 1 Pt 3, 18-22; Mc 1, 12-15	I
	<i>"Invocabit me, et ego exaudiam eum. Mi invocherà e io gli darò risposta" (salmo 91,15)</i>		
8.00	Abbazia	* anime del Purgatorio + Cazzaro Lino e Menzato Odilla + Ballan Silvano + Pinton Maria e Pettenuzzo Giovanni + Marcon Ireneo + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Tonietto Mario, Zanderin Sergio e Menzato Ida + famiglie Marchiori e Marcon; Nerina + famiglie Biasibetti e Massarotto + Menzato Dino e familiari + Agostini Quinto e Maria + Franzon Ivo; Pierobon Attilio e Beghetto Adelina + Santinon Corrado + Pavan Luigi, Pasqua e Cristian	
9.30	Borghetto	* per la comunità + Parolin Caterina e Vittorio + Casonato Narciso e Vittoria, Parolin Marisa e Ivano, nonni Pilotto e Casonato + Gorgi Tullio e Agnese e De Poli Amedea + Zuanon Angela e familiari + Zaminato Antonietta (ann.) e Zanella Natalino + Pinton Livio e Gianmichele + Frasson Edoardo e genitori + Bergamin Guerrina e famiglia Stocco Antonio + Bergamin Umberto; Cattapan Gabriella, Egidio e Giacomo + Baccin Camillo + Fior Zelmira in Zanchin	
11.00	Abbazia	* per la comunità + Trento Egidio + Moro Leandro, Giuseppina e Pierantonio + Tonietto Genoveffa, Geron Emilio e figli + Menzato Remigia + Ballan Sergio e familiari + Furlan Rosanna e familiari + Bonamin Mario + Guerra Loris + Bosa Vittoria, Luigi e Santa; Baccega Emilio e Lucia	
14.30	Borghetto	Vespri festivi	
<b>Lunedì 19</b>	Feria di Quaresima →Ricordiamo Cazzaro padre Enrico Maria († 2021)	● Lv 19, 1-2. 11-18; Sal. 18; Mt 25, 31-46	I
	<i>Non c'è la s. Messa!</i>		
<b>Martedì 20</b>	Feria di Quaresima	● Is 55, 10-11; Sal.33; Mt 6, 7-15	I
	<i>Non c'è la s. Messa!</i>		
<b>Mercoledì 21</b>	Feria di Quaresima →Ricordiamo Mattara sr Elisabetta († 2013)	● Gio 3, 1-10; Sal.50; Lc 11, 29-32	I
9.00	Abbazia	+ Zorzo Gino; Mattietto Anna e Cesare	
<b>Giovedì 22</b>	Feria di Quaresima <b>Cattedra di san Pietro [F]</b>	● 1 Pt 5, 1-4; Sal 22; Mt 16, 13-19	I
	<i>Non c'è la s. Messa!</i>		
<b>Venerdì 23</b>	Feria di Quaresima →Precetto dell' <b>astinenza</b> dalle <b>carni</b> per i battezzati dai 14 ai 65 anni	● Ez 18, 21-28; Sal.129; Mt 5, 20-26	I
8.00	Borghetto	* ad mentem offerentis	
15.00	Abbazia	<b>VIA CRUCIS</b>	
15.00	Borghetto	<b>VIA CRUCIS</b>	
<b>Sabato 24</b>	S. Modesto →Ricordiamo Mattara don Giuseppe († 1963)	● Dt 26, 16-19; Sal.118; Mt 5, 43-48	I
18.00	Borghetto	<b>Adorazione Eucaristica</b>	
18.30	Borghetto	+ Segati Evio, Chiaradea, Daniela, Rodolfo, Rosa + Barichello Ubaldo (ann.) + Candiotto Aldo e Zanchin Rosina + Campigotto Gelindo, Carmela e Renato + Marconato Beniamino, Giorgio, Teresa e familiari + Frasson Flora e familiari + Perin Quinto, Maria, Ivo e Maria Pia + Pallaro Angelo, Virginia, Guido, Lino, Giacomo e Adele; Vazzoler Antonio e Conte Paola + Bergamin Eugenio, Silvio (6° ann.), Silvana, Franca e Luigi + Geron Ivana + Martini Elisa, Renata e genitori + Moro Romeo, Angelo e Amabile + Baccin Fernando (7° giorno)	
<b>✘ DOMENICA 25</b>	<b>II di QUARESIMA "Reminiscere"</b>	● Gn 22, 1-2. 9. 10-13. 15-18; Sal.115; Rm 8, 31-34; Mc 9, 2-10	II
	<i>"Reminiscere miserationum tuarum. Ricordati della tua misericordia" (salmo 25,6)</i>		
8.00	Abbazia	+ Ruffato Giacomo, Amalia, Annamaria, Assunta, Fidenzio, Luigi e famiglia + Mattara Giuseppe e Palmira + Pinton Maria e Pettenuzzo Giovanni + Menzato Egidio + Pinton Mario + Marcon Giovanni + Baccin Fernando (7° giorno)	
9.30	Borghetto	* per la comunità * in onore di <b>Maria Ausiliatrice</b> + Tollardo Noè e Pia, Frasson Dino, fratelli, cognati e nipoti + Vilnai Alberto, Ada, Pietro e sr Sofia + Fuga Ippolita, fratelli Frasson, cognati e cugini + Busatto Luigi e Barichello Norma + Romanzini Silla e familiari + Zanella Antonietta, Albino e Irma + Cecchin sr Maurenzia + Frasson Edoardo e defunti Soligo + Stangherlin Celio + Marcon Narciso e Angela + don Fortunato, don Emilio, don Luigi e don Giulio + Baccin Fernando (7° giorno)	
11.00	Abbazia	* per la comunità + Zanchin Lino, Fior Zelmira e familiari + Cazzaro Alfredo + Bizzotto Cirillo, Maria, Mira e familiari; Simioni Domenica + Zanchin Maria e Licinio + Battaglia Giuseppina e familiari + Brugnaro Tommaso, Maria Grazia, Maria, Nicola e Quartanaro Giuseppina + Stocco Virginia e Camillo + Maschio Emmanuel, Mario e familiari + Baccin Fernando (7° giorno)	
14.30	Borghetto	Vespri festivi	

**LEGENDA** Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione.  
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.